

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Ugo Cappellacci
Presidente
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento, 69
09123 Cagliari

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Renzo Tondo
Presidente
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia, 1
34121 Trieste

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Lorenzo Dellai
Presidente
Regione Autonoma Trentino-Alto
Adige/Sudtirolo
Via Gazzoletti, 2
38122 Trento

Milano, 13 aprile 2012

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Augusto Rollandin
Presidente
Regione Autonoma Valle D'Aosta
Piazza Deffeyes, 1
11100 Aosta

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Vito De Filippo
Presidente
Regione Basilicata
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Giuseppe Scopelliti
Presidente
Regione Calabria
Via Sensales, 20
88100 Catanzaro

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Stefano Caldoro
Presidente
Regione Campania
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Vasco Errani
Presidente
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 52
40127 Bologna

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottoressa Renata Polverini
Presidente
Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 Roma

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Ingegnere Claudio Burlando
Presidente
Regione Liguria
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Roberto Formigoni
Presidente
Regione Lombardia
Piazza delle città di Lombardia, 1
20124 Milano

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Gian Mario Spacca
Presidente
Regione Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 Ancona

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Senator Angelo Michele Iorio
Presidente
Regione Molise
Via Genova, 11
86100 Campobasso

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Roberto Cota
Presidente
Regione Piemonte
Piazza Castello, 165
10128 Torino

Milano, 13 aprile 2012

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Dottor Nicola Vendola
Presidente
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 31
70121 Bari

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Raffaele Lombardo
Presidente
Regione Sicilia
Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Enrico Rossi
Presidente
Regione Toscana
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottorssa Catuscia Marini
Presidente
Regione Umbria
Corso Vannucci, 96
06121 Perugia

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Luca Zaia
Presidente
Regione Veneto
Palazzo Balbi
Dorsoduro 3901
30123 Venezia

Milano, 13 aprile 2012

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito www.autorita.energia.it), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni